

A gara andrà il percorso esistente con l'aggiunta di tavole integrative per le modifiche chieste da Cosenza

# Metro, progetto verso il bando

*Incontro tra Mancini e Occhiuto sulle opere finanziate con fondi europei*

di MARIA F. FORTUNATO

L'APPALTO integrato per la metropolitana leggera Cosenza - Rende - Unical verrà bandito. Non prima però che il Comune abbia consegnato la tavola integrativa con le linee d'indirizzo del nuovo percorso. A leggere il comunicato diramato ieri dall'ufficio stampa della Regione Calabria sembra proprio che tra le posizioni del sindaco Mario Occhiuto e dell'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria Giacomo Mancini, che ieri si sono incontrati a Catanzaro, ci sia stato un riavvicinamento. O meglio, su un punto entrambi si sono trovati d'accordo: la metro leggera si deve fare e i 160 milioni di euro stanziati con il ricorso al Por non vanno perduti.

L'assessore Mancini «ha sottolineato - si legge nel comunicato - la necessità che l'opera venga appaltata in tempi rapidi per rispettare i target imposti alla Regione dalla Commissione europea e per offrire alla comunità un'opera attesa da tanti anni». Per non perdere il finanziamento europeo bisognerà rispettare alcune scadenze. Nel cronoprogramma originario c'era addirittura la pubblicazione dei bandi entro luglio. La data è poi slittata a settembre, ma anche questo mese è trascorso senza novità. Sta di fatto che, come spiegava l'assessore Mancini ad agosto, rispondendo alle domande del Quotidiano, i lavori della metro leggera dovrebbero essere appaltati entro la fine dell'anno per consentire la realizzazione dell'opera, come prevede l'Unione Europea, entro dicembre del 2015.

Da parte sua, il sindaco Occhiuto «ha garantito - si legge nella nota - di non voler creare intralci nell'esecuzione dei lavori, ribadendo la possibilità che il progetto posto a base di gara possa contemperare proposte migliorative a garanzia di un migliore sostenibilità ambientale per il viale Mancini».

Occhiuto, com'è noto, non vorrebbe far passare i binari sul viale Mancini, con la riduzione della carreggiata ad una sola corsia per le auto e tre arredi di cantieri aperti su un'arteria da poco riconsegnata alla città. La sua «proposta migliorativa» prevede un percorso diverso in città per la metro, in grado di sfruttare la linea ferroviaria esistente da piazza Matteotti a Vaglio Lise, riprendendo poi da lì il percorso previsto su Rende. Dunque, ora, si procederà così: a gara andrà il progetto esistente, già approvato in conferenza dei servizi,

ma nel bando verrà aggiunta una tavola integrativa redatta dai tecnici del Comune di Cosenza, con le linee di indirizzo per proporre un percorso diverso nella città bruzia. A quel punto starà alle società che parteciperanno alla gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera individuare una soluzione tecnica migliorativa. Intendiamoci, i concorrenti potranno anche attenersi al progetto esistente: dar corso però ad una soluzione alternativa, laddove dovesse risultare fattibile e vantaggiosa, potrebbe garantire punteggi ulteriori al momento della valutazione delle offerte.

La tavola integrativa dovrebbe essere consegnata dal Comune nella prossima settimana e a quel punto inizierà l'esame degli uffici regionali della commissione europea.

**PIAZZA BILOTTI.** La riunione a Catanzaro era partita dai Pisu. Quattro giorni fa il dipartimento regionale Urbanistica ha trasmesso al settore Programmazione comunitaria la rimodulazione del Pisu Cosenza - Rende, chiesta da Palazzo dei Bruzi che in buona sostanza ha manifestato l'intenzione di spostare il finanziamento (20 milioni di euro) previsto per l'auditorium sul restyling di piazza Bilotti. Mancini ha preso atto delle modifiche richieste dall'amministrazione Occhiuto e «ha espresso ampia disponibilità - si legge ancora nella nota - affinché in tempi rapidi si possano avviare opere strategiche per il territorio cosentino e in particolare la riqualificazione e rifunzionalizzazione di piazza Bilotti».

Al termine dell'incontro, al quale hanno preso parte anche il dirigente generale alla Programmazione Nazionale e Comunitaria Anna Tavano, ed il dirigente del settore programmazione Luigi Zinno, le dichiarazioni finali garantiscono la comunione d'intenti tra l'assessore regionale e il sindaco. «Ho apprezzato la visita del sindaco Occhiuto. Mi auguro - ha detto Mancini - che possa rappresentare una prima tappa per una collaborazione che possa lasciare un segno positivo sulla città di Cosenza. L'Amministrazione guidata dal governatore Scopelliti ha il merito di aver indirizzato ingenti risorse per Cosenza, adesso la nostra ambizione è quella di lavorare in sintonia con il Sindaco Occhiuto e con la sua Amministrazione». Occhiuto ha ringraziato l'assessore Mancini «per la disponibilità dimostrata e per lo spirito di collaborazione che lo anima grazie al quale sicuramente lascerà un segno incisivo anche sulla città di Cosenza».



Da sinistra Giacomo Mancini e Mario Occhiuto

